



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. F

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



COORDINATORE: PROF.SSA ANTONIETTA SPARACINO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

INDICE

1. Informazioni generali dell'Istituto	PAG. 2
Elenco degli studenti	PAG. 4
Variazione del Consiglio di Classe nel triennio	PAG. 4
2. Quadro del profilo della classe	PAG. 5
3. Obiettivi di apprendimento	PAG. 5
4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	PAG. 6
5. Percorsi interdisciplinari	PAG. 7
6. Attività complementari ed integrative	PAG. 7
7. Verifiche e valutazioni	PAG. 7
8. Elementi e criteri per la valutazione finale	PAG. 8
9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	PAG. 8
Il Consiglio di Classe	PAG. 10
ALLEGATI 1-11 Schede disciplinari	PAG. 11
1 – Scheda disciplinare Lingua e Letteratura Italiana	PAG. 12
2 – Scheda disciplinare Lingua e Cultura Inglese	PAG. 15
3 – Scheda disciplinare Lingua e Cultura Francese	PAG. 19
4 – Scheda disciplinare Lingua e Cultura Spagnola	PAG. 23
5 – Scheda disciplinare Storia	PAG. 27
6 – Scheda disciplinare Filosofia	PAG. 31
7 – Scheda disciplinare Matematica e Fisica	PAG. 36
8 – Scheda disciplinare Storia dell'Arte	PAG. 39
9 – Scheda disciplinare Scienze	PAG. 42
10 – Scheda disciplinare Scienze motorie	PAG. 44
11 – Scheda disciplinare IRC	PAG. 46
ALLEGATI 12-14 Simulazioni Terza prova scritta	PAG. 49
12 – Prima Simulazione di Terza prova scritta	PAG. 50
13 – Seconda Simulazione di Terza prova scritta	PAG. 56
14 – Seconda Simulazione di Terza prova scritta	PAG. 61
ALLEGATI 15-19 Griglie di valutazione	PAG. 66
15 – Griglia di valutazione Prima prova scritta	PAG. 67
16 – Griglia di valutazione Seconda prova scritta- Analisi del testo	PAG. 68
17 - Griglia di valutazione Seconda prova scritta- Tema in lingua straniera	PAG. 69
18 – Griglia di valutazione Terza prova scritta	PAG. 70
19 – Griglia di valutazione Colloquio	PAG. 71

1. Informazioni generali dell'Istituto

Il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà", Istituzione Scolastica Statale a partire dall'A.S. 2013/2014, si configura come ordine di studi pre-universitario che assicura una formazione polivalente e un titolo finale che consente l'accesso a tutti i corsi di laurea delle varie facoltà universitarie.

Il Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" si distingue, inoltre, per una formazione particolarmente orientata verso una cultura internazionale e moderna, attraverso lo studio delle discipline afferenti alle tre seguenti aree:

1. linguistica/letteraria/artistica
2. storica e filosofica
3. matematica e scientifica.

L'obiettivo finale del percorso di studi è quello di formare individui consapevoli delle proprie attitudini ed aspirazioni, nonché delle condizioni di realtà che le possano valorizzare; individui che elaborano e argomentano le proprie opinioni e che ragionano consapevolmente su problemi pratici ed astratti non perdendo mai di vista le regole della vita sociale. Futuri cittadini che padroneggiano le strutture fondamentali linguistico/espressive, in grado di produrre testi orali e scritti nelle principali lingue Europee collegando la tradizione umanistico/artistica alla scienza.

La durata del corso è quinquennale. Il piano di studi del triennio prevede, nelle trentadue ore di lezione settimanali, l'insegnamento delle discipline elencate di seguito con le relative ore.

Disciplina	I anno del II biennio	II anno del II biennio	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Lingua e Cultura Inglese	3*	3*	3*
Lingua e Cultura Francese	4*	4*	4*
Lingua e Cultura Spagnola/Tedesca	4*	4*	4*
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1

* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua. Oltre all'inglese, considerata prima lingua in tutte le classi, è possibile scegliere tra le seguenti lingue europee: francese, spagnolo, tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Elenco degli studenti

N°	ALUNNO
1	ALARIO CIARA MAIA
2	BURBANO VENTURA JONATHAN DAVID
3	BUSALACCHI LEONARDA
4	CAVALLARO GRAZIELLA
5	DAMASO DENISE
6	DAVI' ADRIANA
7	GALIOTO ASIA
8	GUCCIONE GABRIELE
9	GUYA SASHITA
10	LO DICO ALESSIA
11	LO PRESTI MATTEO
12	MARINO DANIELE
13	MARINO LAURA
14	MAZZARA GIORGIO
15	MESSINA ALESSIA
16	PIPITONE ALESSIA
17	POINEN VARUSHA
18	RICCOBONO FEDERICA
19	VALENTI PARIDE GIUSEPPE

Variatione del Consiglio di Classe nel triennio

Disciplina		A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1	<i>Lingua e Letteratura Spagnola</i>	Cuschera C.	Rappa L.	Sparacino A.
2	<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	Del Noce V.	Del Noce V.	Cavasino M.
3	<i>Lingua e Letteratura Francese</i>	Riccobono V.	Riccobono V.	Mazza A. M.
4	<i>Italiano</i>	Sorce A.	Collura P.	Collura P.
5	<i>Storia</i>	D'Agati F.	Biscardi A.M.	Gibellina E.
6	<i>Filosofia</i>	Lo Bue E.	Ascone Modica M.A.	Ascone Modica M.A.
7	<i>Matematica e Fisica</i>	Catalano G.	Donatis P.	Donatis P.
8	<i>Storia dell'Arte</i>	Ciappa I.	Montalbano G.	Di Miceli S.
9	<i>Scienze Motorie</i>	Bongiorno T.	Bongiorno T.	Ricchiari D.

2. Quadro del profilo della classe

La classe è composta da 19 alunni di cui 13 femmine e 6 maschi.

Per quanto concerne la provenienza territoriale si evince che la maggioranza degli alunni proviene da Palermo mentre gli altri provengono da alcuni paesi della provincia.

Sul piano relazionale gli studenti costituiscono una classe piuttosto compatta e solidale, corretta nei comportamenti sia nei rapporti interpersonali che nei confronti di tutti gli interlocutori della scuola: hanno un buon rapporto con l'istituzione scolastica nel suo complesso e con la proposta culturale scolastica ed esterna.

Sul piano didattico la classe ha mostrato grosse difficoltà in diverse discipline, da attribuire a diverse ragioni, prima fra tutte all'instabilità del Consiglio di classe che, nell'ultimo triennio ha subito delle variazioni per l'avvicinarsi di docenti diversi ogni anno. Ciò ha portato la classe ad avere alcune difficoltà nell'abituarsi di anno in anno a metodologie e approcci diversi. Un'altra ragione, non meno importante, è la mancanza, per una buona parte della classe, di un metodo di studio adeguato e di un interesse e un impegno non sempre sufficienti per il superamento delle difficoltà riscontrate.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che la classe risulta abbastanza eterogenea per capacità intellettive e intuitive e, nel complesso, per impegno nello studio.

Occorre precisare che il monte ore delle lezioni previste per ogni disciplina per quest'anno scolastico, ha subito una inevitabile riduzione dovuta soprattutto alle numerose attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto, in parte già preventivate nella programmazione iniziale del Consiglio di Classe ma in gran parte organizzate e proposte in itinere. Pertanto, i programmi preventivati ad inizio anno per le singole discipline sono stati soggetti a variazioni e tagli indipendenti dalla volontà dei docenti.

E' da rilevare infine, che una parte della classe ha effettuato un congruo numero di assenze nel corso dell'anno, fatto questo che gli ha reso difficoltoso e in qualche caso ha impedito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. Obiettivi di apprendimento

Tutto il Consiglio di Classe ha lavorato concordemente seguendo le stesse strategie metodologiche al fine di conseguire gli obiettivi comuni, fissati nella programmazione iniziale in base alle direttive del PTOF, e fornire ai giovani una visione globale della cultura.

Area cognitiva

- ✓ Curare la conoscenza completa e approfondita dei contenuti e la capacità di operare collegamenti e confronti tra conoscenze diverse.
- ✓ Potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico promuovendo autonomia di pensiero e sviluppando la dimensione estetica

Area metodologica

- ✓ Stimolare la partecipazione e l'interesse
- ✓ Promuovere processi graduali e costanti di autocorrezione autovalutazione
- ✓ Fornire indicazioni circa il metodo/metodi di studio più efficaci
- ✓ Incoraggiare, sottolineando opportunamente i progressi
- ✓ Valorizzare l'aspetto formativo dell'errore e la sua funzionalità per migliorare i comportamenti futuri

Area psico-affettiva

- ✓ Sviluppare la capacità operativa e di collaborazione, il senso di responsabilità e senso civico.
- ✓ Educare alla puntualità, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto per l'ambiente e per le persone.

Area logico-argomentativa

- ✓ Operare collegamenti e confronti fra argomenti e fra discipline
- ✓ Sapersi confrontare esprimendo opinioni personali
- ✓ Individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare

Area linguistica e comunicativa

- ✓ Utilizzare linguaggi appropriati nelle diverse discipline
- ✓ Esporre in modo chiaro e corretto
- ✓ Analizzare un testo e coglierne le caratteristiche
- ✓ Rielaborare in modo significativo conoscenze e competenze in funzione di nuove acquisizioni
- ✓ Analizzare, sintetizzare, approfondire

Area storica, umanistica e filosofica

- ✓ Accostarsi criticamente al sapere
- ✓ Affrontare il cambiamento
- ✓ Scegliere percorsi di approfondimento in modo autonomo

Area scientifica e matematica

- ✓ Procedere in modo analitico nel lavoro
- ✓ Cogliere la coerenza interna dei procedimenti
- ✓ Documentare le proprie posizioni/affermazioni/il proprio lavoro

Per gli "*Obiettivi specifici disciplinari*" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati numeri I-II*).

4. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati il Consiglio di Classe ha privilegiato una didattica basata sulla lezione interattiva allo scopo di stimolare l'interesse delle allieve e guidarle gradatamente alla scoperta delle conoscenze. Creando continuamente situazioni di discussione si è cercato di coinvolgere tutte le allieve per sollecitarne la riflessione e promuovere la capacità di giudizio. Inoltre, quando si è reso necessario, sono stati attuati lavori di gruppo, ricerche ed altre attività integrative. Gli insegnanti tutti si sono adoperati per portare tutta la classe a risultati sufficienti intervenendo, quando è stato necessario, con strategie di rinforzo: riproponendo gli argomenti con modalità diverse, con attività di gruppo ecc...

Per l'integrazione e l'approfondimento dei vari argomenti oggetto di studio ci si è avvalsi spesso, come supporto didattico, oltre che del libro di testo, anche dei mezzi di cui dispone la scuola: biblioteca, materiale audiovisivo, lavagne interattive, riviste in lingua originale, fotocopie, palestra attrezzata per attività sia singole che di squadra.

Nell'area linguistica i docenti di lingua inglese, francese, spagnola e tedesca si sono avvalsi del supporto e dell'integrazione fornita dai conversatori di madre lingua.

Le attività di recupero, finalizzate al superamento dei debiti formativi e delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre sono state svolte durante le ore curriculari e con attività di potenziamento curriculare ed extracurriculare, anche individualizzate laddove possibile.

I docenti, modificando le modalità di intervento sulla classe e riproponendo in maniera diversa gli argomenti poco chiari, hanno consentito alla classe di raggiungere nel complesso gli obiettivi fissati.

5. Percorsi interdisciplinari

La classe ha svolto alcuni argomenti di due discipline non linguistiche in lingua straniera utilizzando la metodologia CLIL, come riportato nelle schede delle discipline specifiche allegate al presente documento. Si precisa che le lezioni con metodologia clil sono state svolte in compresenza tra l'insegnante della disciplina non linguistica e la conversatrice di madrelingua nel caso della Storia dell'Arte in francese, e dal solo docente della materia nel caso della Storia in inglese..

Si riporta di seguito il prospetto dei clil trattati nel triennio:

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
Storia dell'arte in francese	- Storia dell'arte in francese - Storia in francese	- Storia dell'arte in francese - Storia in inglese

6. Attività extracurricolari

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	ATTIVITA'
dal 28-11-2016 al 07/12/2016	Settimana della creatività e della responsabilità
28/11/2016	Simulazione test universitari a cura del centro ALPHA TEST
14/12/2016	Incontro sulla donazione del sangue a cura dell' A.D.V.S.
20/12/2016	Orientamento in uscita : Università SCAD di Atlanta (USA)
09/02/2017	Giornata di orientamento Welcome Week presso UNIPA
02/03/2017	Incontro sulle neoplasie al seno a cura dell'associazione "Serena a Palermo"
16/03/2017	Rappresentazione teatrale in lingua inglese "The Picture of Dorian Gray"
20/03/2017	Simulazione test universitari presso UNIPA
22/03/2017	Rappresentazione teatrale "Coccitacca" di Michele Perricone
16/02/2017	Visione del film "Lui è tornato" in occasione della giornata della memoria
19/04/2017 04/05/2017 08/05/2017	Attività di potenziamento per la realizzazione della seconda prova scritta degli esami di Stato.

7. Verifiche e valutazioni

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli alunni

3. Risultati della ricerca

Il presente studio ha l'obiettivo di analizzare l'efficacia di un intervento di tipo cognitivo-comportamentale (CC) nel trattamento della depressione maggiore. L'obiettivo primario è quello di verificare se il gruppo che riceve il trattamento sperimentale (CC) mostra una riduzione significativa dei sintomi depressivi rispetto al gruppo di controllo (CC). L'obiettivo secondario è quello di valutare l'efficacia del trattamento sperimentale nel ridurre i sintomi depressivi a lungo termine.

Gruppo	CC (n=20)	CC (n=20)
Pre-trattamento	15.5	15.5
Post-trattamento	10.5	12.5

4. Risultati della ricerca

Il presente studio ha l'obiettivo di analizzare l'efficacia di un intervento di tipo cognitivo-comportamentale (CC) nel trattamento della depressione maggiore. L'obiettivo primario è quello di verificare se il gruppo che riceve il trattamento sperimentale (CC) mostra una riduzione significativa dei sintomi depressivi rispetto al gruppo di controllo (CC).

Gruppo	CC (n=20)	CC (n=20)
Pre-trattamento	15.5	15.5
Post-trattamento	10.5	12.5
Follow-up (3 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (6 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (9 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (12 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (15 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (18 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (21 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (24 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (27 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (30 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (33 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (36 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (39 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (42 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (45 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (48 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (51 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (54 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (57 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (60 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (63 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (66 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (69 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (72 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (75 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (78 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (81 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (84 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (87 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (90 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (93 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (96 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (99 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (102 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (105 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (108 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (111 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (114 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (117 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (120 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (123 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (126 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (129 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (132 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (135 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (138 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (141 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (144 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (147 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (150 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (153 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (156 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (159 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (162 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (165 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (168 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (171 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (174 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (177 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (180 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (183 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (186 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (189 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (192 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (195 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (198 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (201 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (204 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (207 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (210 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (213 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (216 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (219 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (222 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (225 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (228 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (231 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (234 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (237 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (240 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (243 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (246 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (249 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (252 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (255 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (258 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (261 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (264 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (267 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (270 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (273 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (276 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (279 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (282 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (285 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (288 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (291 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (294 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (297 mesi)	10.5	12.5
Follow-up (300 mesi)	10.5	12.5

5. Risultati della ricerca

Il presente studio ha l'obiettivo di analizzare l'efficacia di un intervento di tipo cognitivo-comportamentale (CC) nel trattamento della depressione maggiore. L'obiettivo primario è quello di verificare se il gruppo che riceve il trattamento sperimentale (CC) mostra una riduzione significativa dei sintomi depressivi rispetto al gruppo di controllo (CC).

sono stati costantemente informati su ciò che si stava valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri. L'obiettivo era quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I Docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e delle loro debolezze. Si è cercato di minimizzare il più possibile le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni comprese, sulla base delle linee e dei criteri generali presenti nel P.T.O.F.

Sono state utilizzate le tipologie di prove riportate nella seguente tabella.

Tipologia di prova	Descrizione
<i>Prove di tipo tradizionale</i>	Prove a stimolo aperto e risposta aperta, quali i classici "colloqui orali" e i classici "compiti in classe".
<i>Prove strutturate</i>	Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa, quali le classiche domande vero/falso, i completamenti, le corrispondenze, le scelte multiple.
<i>Prove semi-strutturate</i>	Prove a stimolo chiuso e risposta aperta, quali i riassunti, i saggi brevi, le interviste, etc.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali per ogni studente, compatibilmente con eventuali avvenimenti che hanno potuto rallentare il regolare svolgimento delle lezioni.

Tutte le verifiche sono state sempre adeguate alla sezione di lavoro effettivamente svolto dai Docenti, anche se si è cercato di evitare un eccessivo appiattimento e di valorizzare le capacità intuitive degli alunni. Esse sono state costanti e adeguatamente distribuite nel corso dell'anno scolastico, diversificate in relazione ai diversi obiettivi da verificare.

8. Elementi e criteri per la valutazione finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- ✓ il comportamento,
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- ✓ i risultati della prove e i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- ✓ capacità logiche, di analisi, di sintesi, critiche.
- ✓ abilità linguistico-espressive.

9. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;

- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Per la valutazione sono stati considerati i criteri e gli indicatori riportati nella griglia allegata al presente documento (*Allegato n. 15*).

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Lingua straniera Inglese**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- ✓ Analisi del testo

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare:

- ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale

Sono state effettuate durante l'anno **tre** simulazioni della **terza prova scritta**. I testi delle prove sono allegati al presente documento e la loro struttura è riassunta nella seguente tabella (*Allegati numeri 12-14*).

Data	Discipline coinvolte	Tipologia
19/12/2016	<i>Fisica, Storia, due lingue a scelta tra le tre studiate</i>	B (Quesiti a risposta singola)
07/03/2017	<i>Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica</i>	B (Quesiti a risposta singola)
28/04/2017	<i>Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica</i>	B (Quesiti a risposta singola)

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- ✓ il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- ✓ prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- ✓ si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame - di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- ✓ la padronanza della lingua;
- ✓ la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- ✓ la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (*Allegati numeri 15-19*).

Palermo, 11/05/2017

Il Coordinatore di Classe
(*Prof.ssa Antonietta Sparacino*)



IL CONSIGLIO DI CLASSE

n.	Disciplina	Docente	Firma
1	Lingua e Letteratura Italiana	COLLURA PAOLA	<i>Paola Collura</i>
2	Lingua e Civiltà Inglese	CAVASINO MARIA	<i>Maria Cavasino</i>
3	Lingua e Civiltà Francese	MAZZA ANNA MARIA	<i>Anna Maria Mazza</i>
4	Lingua e Civiltà Spagnola	SPARACINO ANTONIETTA	<i>Antonietta Sparacino</i>
5	Storia	GIBELLINA ERNESTO	<i>Ernesto Gibellina</i>
6	Filosofia	ASCONE MODICA MARIA A.	<i>Maria A. Ascone Modica</i>
7	Matematica e Fisica	DONATIS PIETRO	<i>Pietro Donatis</i>
8	Scienze Naturali	DIMARCO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Dimarco</i>
9	Storia dell'Arte	DI MICELI SILVANA	<i>Silvana Di Miceli</i>
10	Scienze Motorie e Sportive	RICCHIARI DARIO	<i>Dario Ricchiari</i>
11	Conversazione in lingua inglese	CASATI LAWRENCE W.	<i>Lawrence W. Casati</i>
12	Conversazione in lingua francese	GULOTTA PATRIZIA	<i>Patrizia Gulotta</i>
13	Conversazione in lingua spagnola	PAGANO JOSEFINA	<i>Josefina Pagano</i>
14	IRC	TRAPANI SALVATORE	<i>Salvatore Trapani</i>

ALLEGATI 1 – 11

Schede disciplinari



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCAE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO N. 1 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: PAOLA COLLURA

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

Il gruppo-classe, nel triennio, ha compiuto un percorso di crescita graduale, lento ma comunque soddisfacente, presenta oggi una preparazione completa relativamente a quanto programmato, seppur con delle eccezioni.

L'interesse alla disciplina e la partecipazione in classe, in generale, non sono mancati ma l'impegno a casa, che per certi è stato costante e dunque fruttuoso permettendo il raggiungimento di una discreta preparazione, per taluni è stato discontinuo tanto da derivarne l'abitudine a procrastinare il momento della verifica orale ed una preparazione parziale. Si sono distinti comunque alcuni elementi che hanno raggiunto un livello di preparazione e di maturità buono.

Durante l'anno scolastico numerose sono state le attività extracurricolari che, svolte in orario antimeridiano, hanno sottratto tempo al monte ore destinato alle lezioni; considerato ciò, il Piano di Lavoro che era stato formulato ad inizio anno, ha subito pause e pertanto sono stati effettuati piccoli tagli di segmenti curriculari durante il secondo quadrimestre.

La frequenza alle lezioni è stata pressoché regolare, fatto salvo per alcuni alunni.

In generale, il livello raggiunto dalla classe è soddisfacente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
padroneggiare la lingua italiana esprimendosi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà
riassumere e parafrasare un testo dato
organizzare e motivare un ragionamento



INSTITUTIONAL INFORMATION
ADDRESS: ...
TELEPHONE: ...
FACULTY: ...

INSTITUTIONAL INFORMATION

INSTITUTIONAL INFORMATION

INSTITUTIONAL INFORMATION

INSTITUTIONAL INFORMATION

INSTITUTIONAL INFORMATION

INSTITUTIONAL INFORMATION

The institution is committed to providing a high quality education for all students. We offer a wide range of courses and programs designed to meet the needs of our diverse student body.

Our faculty consists of highly qualified professionals who are dedicated to their teaching and research. We provide a supportive learning environment where students can thrive and achieve their academic goals.

We are committed to continuous improvement and innovation in our educational practices. Through our various programs and services, we aim to provide a well-rounded education that prepares our graduates for the challenges of the future.

For more information, please contact our admissions office at [phone number] or visit our website at [website URL].

INSTITUTIONAL INFORMATION

The institution is committed to providing a high quality education for all students. We offer a wide range of courses and programs designed to meet the needs of our diverse student body.

INSTITUTIONAL INFORMATION
INSTITUTIONAL INFORMATION
INSTITUTIONAL INFORMATION
INSTITUTIONAL INFORMATION

3. Contenuti trattati¹

Romanticismo

Polemica classico-romantica

Alessandro Manzoni

Giacomo Leopardi

Scapigliatura

Naturalismo e Verismo

Verga

Simbolismo e Baudelaire

Decadentismo

D'Annunzio

Giovanni Pascoli

Le avanguardie storiche

Futurismo

Luigi Pirandello

Italo Svevo

Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale

Divina Commedia, Paradiso: canti I, III, VI, *XXXIII*

4. Metodologie didattiche

Le attività didattiche sono state organizzate in cicli di lezioni organizzate secondo moduli tematici o per autore o per epoca e da esercitazioni scritte e orali. I contenuti sono stati proposti tramite spiegazioni delle epoche studiate, degli autori e dei testi esaminati, lasciando spazio alle capacità intuitive degli alunni. Gli stessi sono stati quotidianamente invitati a partecipare alle attività didattiche sia per chiarire meglio i concetti appresi a lezione e/o individualmente mediante la lettura del libro di testo.

Sono stati illustrati e motivati costantemente agli allievi i propri interventi didattici, mantenendo la dovuta trasparenza in relazione alla programmazione, ai criteri di valutazione e alla valutazione stessa.

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezioni frontali e partecipate,
- interventi individualizzati e attività di recupero;
- l'approccio storico e teoretico;
- interventi di brainstorming;
- problemsolving.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, vol. 4, 5, 6, Paravia

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, edizione libera

Schemi e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le prove di verifica orali sono state almeno due sia nel primo che nel secondo quadrimestre, quelle scritte due sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

I compiti in classe scritti sono stati strutturati rispecchiando il modello della prima prova dell'Esame di Stato, ed offrendo quindi la scelta tra le varie tipologie e i diversi ambiti per il saggio

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

breve; il tempo concesso per l'elaborazione è stato di 5 ore.

Attraverso tali prove si è verificato il livello di competenze raggiunto, relativo all'elaborazione delle varie tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato, la conoscenza di alcuni contenuti curriculari afferenti all'Italiano e alla Storia, la capacità di analisi di un testo, la capacità di confronto tra testi e autori, la capacità di affrontare tematiche di attualità, di elaborare un pensiero critico e autonomo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PAOLA COLLURA)





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 2 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: LINGUA E LETT. INGLESE

DOCENTE: Prof. Maria Cavasino

CLASSE: V SEZ. F

1. Profilo della classe

La classe 5° sez. F, sede di via Don Orione, è composta da 20 alunni, quasi tutti provenienti dalla classe 4° della stessa sezione, solo 3 alunni ripetenti provengono da una quinta classe di altra sezione.

Dall'osservazione finale effettuata sono state rilevate le seguenti fasce di livello:

FASCE DI LIVELLO
Alunni con abilità sicure, conoscenze pienamente acquisite, impegno elevato e continuo, metodo di lavoro produttivo
Alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo soddisfacente, impegno buono, metodo di lavoro da affinare
Alunni con conoscenze e abilità sufficienti, impegno regolare, metodo di lavoro in corso di strutturazione
Alunni con conoscenze e abilità appena sufficienti, impegno discontinuo, difficoltà nel metodo lavoro
Alunni con conoscenze frammentarie e abilità carenti, metodo di lavoro da acquisire

E' opportuno precisare che la classe ha subito una discontinuità didattica nei primi quattro anni di corso e che la sottoscritta è subentrata come docente titolare solo al quinto anno.

Da evidenziare il gran numero di assenze e di ritardi effettuati da alcuni alunni. Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati quasi raggiunti e la classe ha acquisito un'accettabile competenza culturale e letteraria. Il gruppo classe è stato coinvolto in una serie di attività culturali (teatro in Lingua Inglese, progetti extra-curricolari, cinema in lingua) miranti al consolidamento delle strutture linguistiche di base e all'acquisizione di elementi culturali e linguistici nuovi. Gran parte del monte ore di conversazione inglese sono state dedicate alla discussione di topics scelti dall'insegnante madrelingua, al fine di coinvolgerli emotivamente

sempre più. Alcuni alunni presentano difficoltà ad integrarsi appieno con il gruppo classe ed altri mostrano lentezza nell'apprendimento. A causa di ciò, talvolta, il lavoro è stato rallentato al fine di permettere a tutta la classe di perseguire gli obiettivi precedentemente prefissati. Il programma curricolare è stato interamente effettuato e le finalità (educative e culturali) e gli obiettivi prefissati in sede di programmazione iniziale sono stati quasi del tutto realizzati. Gli alunni sono stati, inoltre, guidati alla comprensione e all'analisi di testi letterari, alla produzione scritta di avvenimenti di vita quotidiana. Il livello globale raggiunto è accettabile. Le valutazioni finali hanno tenuto conto dei livelli di partenza, degli obiettivi raggiunti e dell'impegno profuso dai singoli discenti. Gli strumenti usati sono stati: libri di testo, fotocopie, Internet, giornali, riviste, altri libri.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
- <u>Agire in modo autonomo e responsabile</u>
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
- <u>Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio</u>
- <u>Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)</u>
- <u>Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</u>
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

3. Contenuti trattati²

Modulo 1: THE EARLY ROMANTIC AGE

1. Industrial society
2. Emotion vs reason
3. The Gothic Novel

Modulo 2: THE ROMANTIC AGE

1. The Egoistical sublime
2. Reality and Vision
3. W. Wordsworth: "Daffodils" text T65
4. S. T. Coleridge: from "The Rime of Ancient Mariner" text T70
5. P.B. Shelley cenni
6. J. Keats cenni
7. G. G. Byron cenni

² In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

Modulo 3: THE VICTORIAN AGE

1. The later Years of Victorian Age
2. The Victorian Compromise
3. The Victorian Mind
4. C. Dickens: from "Oliver Twist" text T90
5. Aestheticism and Decadence
6. O. Wilde: from the "Picture of Dorian Gray" text T111

Modulo 4: THE MODERN AGE

1. Britain at war
2. The age of Anxiety
3. Modern poetry
4. Modern novel
5. J. Joyce: "Dubliners", from "The Dead" "She was fast asleep"
6. "Ulysses", cenni
7. "A Portrait of an artist as a Young Man", cenni
8. V. Woolf: from "Mrs. Dalloway" text T168

Conversazione:
General Topics

4. Metodologie didattiche

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone cioè, di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa. Un insegnamento che si proponga di mettere lo studente in grado di comunicare in modo efficace in contesti significativi non può certamente basarsi su un'assimilazione meccanica di frasi fatte tramite esercitazioni di tipo meramente manipolativo o attività di pura memorizzazione che non implicino la comprensione del contenuto da parte del discente.

Un altro presupposto di carattere metodologico usato è il principio secondo il quale non ci può essere apprendimento senza che vi sia la partecipazione attiva dello studente. Per stimolare tale partecipazione è stato fatto uso di attività e materiali collegati il più possibile ai bisogni comunicativi attuali o futuri degli studenti e ai loro interessi e preferenze. E' stata usata la metodologia del "**problem solving**" secondo la quale il docente non ha illustrato nuovi contenuti, ma ha presentato agli studenti una situazione problematica dalla risoluzione della quale, anche a seguito di una sua successiva attività di sistematizzazione delle conoscenze, si è ottenuto l'apprendimento desiderato.

In considerazione del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

5. Materiali didattici utilizzati

Il libro di testo utilizzato è stato :

Spiazzi/Tavella "Only connect...", ed. Zanichelli, vol. 2 e vol. 3

Sono stati utilizzati, inoltre, i seguenti materiali

- o Dispense fornite dal docente.
- o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.
- o Software

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate le seguenti prove di verifica:
n.2 prove di verifica scritta al primo quadrimestre
n.2 prove di verifica orale al primo quadrimestre
n.3 prove di verifica scritta al secondo quadrimestre
n.2 prove di verifica orale al secondo quadrimestre.

Sono state somministrate, inoltre, una prova di verifica oggettiva in itinere (gennaio) ed una prova di verifica sommativa finale verrà effettuata giorno 24/05/2017.

Dalle prove di cui sopra è emerso un miglioramento qualitativo delle competenze linguistiche di quasi tutti gli alunni, tranne pochi casi di alunni che non hanno raggiunto appieno gli obiettivi prefissati, a causa di lacune pregresse e delle molte assenze effettuate.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIA CAVASINO)



FIRMA DEL CONVERSATORE MADRELINGUA
(PROF. CASATI LAWRENCE W.)





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 3 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: ANNA MARIA MAZZA

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

La classe V F affidatami questo anno scolastico si presenta alquanto eterogenea...La discontinuità didattica dovuta ai diversi docenti che si sono alternati durante il quinquennio ha determinato incertezze e difficoltà nel metodo di studio.

Gli allievi si mostrano partecipi, motivati e curiosi alle tematiche proposte.

Il loro comportamento è stato corretto e responsabile per l'intero anno scolastico.

In molti di loro si sono notati miglioramenti rispetto all'anno precedente, perché maggiore è stato il loro impegno e il desiderio di approfondire gli argomenti oggetto di studio.

Nel gruppo classe, relativamente al profitto si possono individuare tre fasce di livello : la prima fascia presenta alunni molto motivati allo studio che si distinguono per buone doti intellettive, per continuità di impegno e sono riusciti ad ottenere buoni risultati.

La seconda fascia presenta alunni il cui impegno gli ha permesso di raggiungere discreti risultati ed infine una terza fascia i cui alunni presentano un profitto mediamente sufficiente, alcuni perché presentano difficoltà linguistiche, altri per il sufficiente interesse ed impegno mostrato.

Il programma stabilito nella programmazione di inizio d'anno è stato interamente svolto.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
- Stabilire rapporti logico-relazionali
- Sapere operare collegamenti con altre culture e con autori di altri paesi dello stesso periodo
- Essere in grado di approfondire i contenuti studiati con ricerche personali

- Saper approfondire e rielaborare i contenuti studiati in modo autonomo e critico, contestualizzando gli argomenti e gli autori trattati;
- Saper comprendere e analizzare i testi antologici degli autori studiati

3. Contenuti trattati³

Libro di testo – M. Christine Jamet – Avenir Anthologie culturelle de langue française Vol . 2 Valmartina.

THEMATIQUE CULTURELLE : ROMANTISME .

Le XIX ième siècle

Panorama storico, sociale ed artistico del secolo.

Le PREROMANTISME E IL ROMANTICISMO in FRANCIA.

I temi romantici. Il movimento romantico in Europa

F. René de Chateaubriand vie et œuvres.

Atala (1801).

René (1802).

Le Génie du christianisme.

Analyse du texte : Un état impossible à décrire.

LE ROMANTISME

V. Hugo : vie et œuvres. La fonction du poète .

Hugo poète

Les Contemplations «

Les Chatiments.

Hugo romancier

Les Misérables

Notre dame de Paris.

Hugo dramaturge

La Préface de Cromwell.

Hernani.

Analyse du texte : Bonjour mon petit père .

O scélérat vivant.

THEMATIQUE CULTURELLE : DU REALISME AU NATURALISME

- Mouvements littéraires: Réalisme, Naturalisme
- Auteurs : Stendhal. E Zola

Le roman réaliste.

Henri Beyle : vie et œuvres.

Le Rouge et le Noir (1831).

Analyse du texte : Pladoyer soi-même.

E. Zola Vie et œuvres.

³Une larme pour une goutte d'eau.

Les Rougon- Macquart.
L'Assommoir.
Analyse du texte : L'Alambic.
Zola e son engagement politique : L'Affaire Dreyfus.
J'Accuse.

LA POESIE DE LA MODERNITE'

- Mouvement littéraire : le symbolisme.
- Auteurs : Baudelaire,

C. Baudelaire : vie et œuvres.
Les Fleurs du mal (1857).
Le Speen. L'itinéraire spirituel du poète. Les femmes de Baudelaire.
Analyse du texte : Correspondances.

Le XXIème siècle.

Mouvements littéraires : Dadaïsme, Surréalisme

Auteurs: Apollinaire A. Bréton

.G. Apollinaire : vie et œuvres.

Alcools (1913).

Calligrammes (1918).

Analyse du texte : Le pont Mirabeau.

Il pleut.

A. Bréton : vie et œuvres

Le manifeste du surréalisme.

Analyse du texte : L'écriture automatique.

L'Existentialisme et humanisme : Sartre et Camus.

J. P. Sartre. Vie et œuvres.

La Nausée (1938).

Analyse du texte : Parcours existentiel.

A : Camus : vie et œuvres.

'L'Etranger (1932).

Analyse du texte : Aujourd'hui maman est morte.

Le Théâtre de l'Absurde.

Eugene Ionesco : vie et œuvres.

Rhinocéros (1959)

CIVILTA' E ATTUALITA'

La Révolution du 68.

La peine de mort.

4. Metodologie didattica

Lezione frontale; Lezione interattiva; Discussione; Lezione in compresenza; Applicazione schemi di analisi testuale

Lo studio della disciplina e l'inquadramento storico-culturale di ogni autore o movimento si sono accompagnati alla lettura e all'analisi diretta dei testi all'utilizzo di materiale audiovisivo e multimediale. Per quanto attiene all'area strettamente linguistica si sono potenziate le abilità

interpretative e comunicative, nonché quelle logico critiche e estetiche tramite i contenuti letterari.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo - Bovini-Jamet-Bachas-Vicari "Ecritures" – Valmartina
Dispense fornite dal docente; siti web.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre. Le prove proposte sono state simulazioni di seconda prova dell'Esame di Stato, domande a tipologia B e nel secondo quadrimestre sono state proposte domande di tipologia B a risposta aperta, per la quale si è prevista una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe. Le verifiche orali sono state continue durante tutto il corso dell'anno.

Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

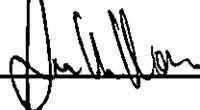
- La conoscenza dei contenuti
- La correttezza e l'uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva/espressiva
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione finale** saranno:

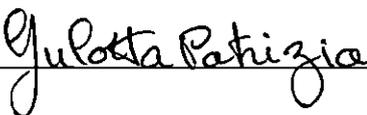
- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione significativa dei contenuti letterari e di attualità proposti
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ANNA MARIA MAZZA)



FIRMA DELLA CONVERSATRICE MADRELINGUA
(PROF. PATRIZIA GULOTTA)





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO N. 4 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SPAGNOLO

DOCENTE: ANTONIETTA SPARACINO

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

La classe si presenta abbastanza disomogenea dal punto di vista cognitivo e comportamentale.

La frequenza degli alunni non è stata molto regolare, soprattutto per un gruppo di alunni che hanno effettuato una rilevante quantità di assenze e di ritardi.

Nella trattazione dei contenuti previsti per l'anno in corso occorre precisare che è di fatto ridotto rispetto alla programmazione iniziale, dovuto a diverse motivazioni. La classe ha partecipato a diverse attività complementari nel corso dell'anno e ciò è stata la principale causa di riduzione delle ore di lezione effettivamente svolte. Altro motivo, non meno rilevante in tal senso è stato il mio impegno come componente dello Staff della Dirigenza, che ha impedito talvolta, la mia presenza in classe per lo svolgimento delle lezioni.

Sono state molto proficue le lezioni svolte dalla docente conversatrice madrelingua, durante le quali sono stati trattati argomenti di attualità e di cultura ispana, ma anche approfondimenti dei temi letterari.

Si deve precisare che il Consiglio di questa classe ha subito delle variazioni notevoli in tutta la durata del corso di studi. La sottoscritta è docente della classe soltanto da quest'anno scolastico ed ha dovuto fare i conti con il disagio degli alunni dovuto al fatto di aver avuto un'insegnante di spagnolo diversa ogni anno.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
- Comprendere messaggi di diverso genere (quotidiano, tecnico, scientifico, etc.)
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

3. Contenuti trattati⁴

SIGLO XIX

El Romanticismo: rasgos característicos.

- Situación social, política y literaria de España en el siglo XIX
- Origen y temas del Romanticismo
- Los afrancesados

Gustavo Adolfo Bécquer: "Rimas" (análisis de los temas tratados)

El Costumbrismo : características generales.

- La literatura costumbrista : artículos de costumbres y relatos de costumbres

Mariano José de Larra: "El Castellano viejo" (Lectura y análisis del fragmento 1)

El Realismo : características generales. Literatura y periodismo

- La segunda mitad el Siglo XIX – Situación política y social de España
- El Realismo en comparación con el Romanticismo.

Benito Pérez Galdós: « Fortunata y Jacinta » (Lectura y análisis de los fragmentos « Jacinta » y « Fortunata »)

El Naturalismo: origen y características

Diferencias entre el Naturalismo español y el Naturalismo francés.

SIGLO XX

El Modernismo : Origen, temas y características

- La poesía de los sentidos
- El uso de las imágenes y de los símbolos en el Modernismo

Rubén Darío: "Azul" (análisis general de la obra: estilo, temas, figuras literarias, género, personajes)

Generación del '98: características y temas

Miguel de Unamuno: *la crisis del yo – el existencialismo*

⁴ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

... ..

... ..

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..

... ..
... ..
... ..
... ..

... ..

... ..
... ..

... ..

... ..
... ..

... ..

... ..

... ..

Ramón María del Valle-Inclán: "el arte por el arte" - la búsqueda de la perfección

La Guerra Civil española - La dictadura de Francisco Franco

4. Metodologie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state eseguite lezioni frontali e dialogate, il lavoro di gruppo, ricerche, visione di film, riflessione su testi letterari e non.. E' stato stimolato inoltre in classe il dibattito, il confronto di opinioni e conoscenze, lo scambio linguistico, grazie anche all'ausilio della conversatrice di madrelingua spagnola, con la quale sono stati affrontati argomenti di attualità, di storia o di interesse generale opportunamente scelti.

L'analisi del testo è stato lo strumento utilizzato per l'approccio al brano antologico e, partendo dal brano, lo studente è stato guidato a risalire sia all'autore sia alla sua tematica così da comprendere il testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali.

In considerazione del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Particolare attenzione è stata anche posta nel coprire tutti gli argomenti raccomandati all'interno della proposta del Consiglio d'Europa sopra indicata. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: ConTextos Literarios. L.Garzillo, R.Ciccotti, A.Gallego González, A. Pernas Izquierdo. Zanichelli.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno due verifiche orali a quadrimestre più diverse verifiche formative. Le verifiche scritte sono state semi-strutturate con la modalità della terza prova dell'Esame di Stato e verifiche non strutturate sulla falsariga della seconda prove dell'Esame di Stato. Le prove orali hanno riguardato interrogazioni individuali e collettive.

Le verifiche, sia in forma scritta che orale, sono state attuate in itinere sia durante la fase di apprendimento che durante quella di consolidamento ed ha tenuto conto del lavoro svolto in classe e di quello svolto a casa. Nel secondo quadrimestre sono state valutate le simulazioni di Terza Prova come verifiche scritte utili alla valutazione del profitto. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che della conoscenza degli argomenti trattati, anche del grado di partecipazione dei singoli discenti alle attività didattiche svolte, della loro capacità di apprendimento, dell'impegno mostrato e dei progressi conseguiti.

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della

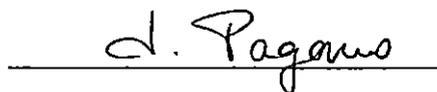
- convivenza civile e democratica
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
 - I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
 - L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
 - L'acquisizione significativa dei contenuti letterari e di attualità proposti
 - I risultati delle prove sia orali che scritte
 - Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ANTONIETTA SPARACINO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sparacino', written over a horizontal line.

FIRMA DELLA CONVERSATRICE MADRELINGUA
(PROF. JOSEFINA PAGANO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'J. Pagano', written over a horizontal line.



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 5 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. Ernesto Gibellina

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

La classe V F ha stentato a gestire il cambiamento metodologico dovuto all'inserimento del nuovo docente e alla mancanza di una continuità didattica tra il secondo biennio e il quinto anno. Tale difficoltà è stata accentuata da un impegno saltuario di gran parte dei discenti, mentre una piccola percentuale è riuscita ad adeguarvisi già dalla fine del primo quadrimestre. Il programma svolto durante l'anno precedente mancava di quasi tutto l'Ottocento e dunque di quei processi liberali e unitari, nonché dello sviluppo delle moderne correnti e ideologie politiche, che caratterizzano tale secolo e che sono precursori e tasselli fondanti della storia del Novecento. Si è così operato un lavoro di sintesi tale da poter condurre la classe a raggiungere al termine del corrente anno scolastico almeno la fine della Seconda guerra mondiale. Le difficoltà suddette e una non sempre brillante capacità di analisi da parte di diversi alunni hanno contraddetto l'interesse sempre elevato nel dibattito sugli eventi studiati, sui quali questi hanno partecipato sempre attivamente, riuscendo a gestire in maniera dignitosa l'alternarsi di lezioni frontali, ricerche personali nonché l'approfondimento di quegli argomenti trattati in lingua inglese. Per questi ultimi è doveroso precisare che la mancanza di un conversatore di lingua e l'assenza da parte del sottoscritto delle dovute certificazioni metodologiche, seppur in parte sopperite da una buona conoscenza della lingua, non sono stati trattati nel modo adeguato. Si è operato per alcune macro-unità didattiche attraverso la suddivisione in gruppi del lavoro di ricerca, da relazionare in aula, e il successivo scambio del materiale prodotto tra i gruppi. In particolare tale metodologia è stata utilizzata per lo studio dei totalitarismi e delle diverse tipologie di Resistenza formatesi durante la Seconda guerra mondiale.

Il livello di competenze raggiunto può definirsi buono per circa un quarto della classe, con alcuni dovuti distinguo in relazione alla capacità lessicale, che, in alcuni casi, risulta ancora lacunosa. La tendenza ad appiattirsi verso una preparazione sufficiente ha invece caratterizzato il resto dei discenti. Una piccola parte della classe ha mostrato difficoltà anche nell'ultima fase dell'anno. A causa del lavoro di recupero svolto sia all'inizio dell'anno che all'avvio del secondo quadrimestre, ma anche per le innumerevoli attività paradidattiche alle quali i discenti hanno partecipato, sebbene

si fosse progettato di giungere agli scenari del secondo dopoguerra e della Guerra Fredda, ciò non è stato possibile.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Interagire correttamente con l'insegnante e col gruppo classe (nei lavori di gruppo come nei lavori individuali)
- Organizzare il proprio apprendimento adeguando tempi, strategie e metodo di studio
- Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, elaborando argomentazioni coerenti, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti

3. Contenuti trattati⁵

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

Cause e conseguenze dell'imperialismo.

I domini coloniali

STATI E POLITICA INTERNAZIONALE TRA VECCHIO E NUOVO SECOLO

Il "nuovo corso" tedesco

L'età dei nazionalismi

La rivoluzione del 1905 in Russia

Le crisi marocchine

Le guerre balcaniche

L'ITALIA DA DEPRETIS A GIOLITTI

La sinistra al potere: politica interna e politica estera

La politica autoritaria di Crispi

La crisi di fine secolo il decollo industriale.

I governi Giolitti e le riforme La crisi del sistema giolittiano

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto: il crollo degli equilibri internazionali Cultura e politica del nazionalismo

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea

Dalla guerra di movimento alla guerra di usura

⁵ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La mobilitazione totale e il fronte interno

La svolta del 1917

L'Italia e il disastro di Caporetto

L'ultimo anno di guerra

I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

La rivoluzione russa

L'impero zarista all'inizio del novecento

La caduta degli zar

La rivoluzione di ottobre

Dittatura e guerra civile

Dal comunismo di guerra alla NEP

La Terza Internazionale

L'URSS da Lenin a Stalin

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA E IN ITALIA

L'AFFERMAZIONE DEI TOTALIRISMI

Il biennio rosso: crisi politiche e conflitti sociali

La Repubblica di Weimar

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

Difficoltà economiche e contrasti nel primo dopoguerra

Il biennio rosso in Italia

L'ascesa del fascismo: dai "fasci di combattimento" alla marcia su Roma. La costruzione del regime

La politica economica del fascismo: dal liberalismo allo stato corporativo.

La grande depressione

Le cause e gli effetti della crisi economica del 1929. La diffusione della depressione in Europa. Il New Deal

L'età dei totalitarismi

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La Germania nazista. Repressione e consenso nel regime

Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"

La società ed il regime fascista

L'Italia fascista: l'avventura coloniale e la politica estera L'opposizione al fascismo

L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata

La dittatura di Stalin

La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Origini e responsabilità. Il dominio nazifascista in Europa. L'intervento italiano

La mondializzazione del conflitto

La controffensiva degli alleati nel 1942-43. La resistenza in Italia e in Europa.

La sconfitta della Germania e del Giappone

Moduli trattati in modalità CLIL:

-II Quadrimestre

The Great War: political and economic causes, 1943, the end of the war.

4. Metodologie didattiche

Lezione frontale, lezione interattiva, costruzione di scalette cronologiche e di mappe concettuali, lettura di documenti e di pagine di storiografia, comparazione di tesi storiografiche, dibattito collettivo. Cooperative learning in particolare per i totalitarismi e i diversi tipi di Resistenza nei paesi europei.

5. Materiali didattici utilizzati

- o Libro di testo: Del Bello G./ Rolce – La storia e il presente vol.3 – Ed. Il Capitello
- o Dispense fornite dal docente.
- o Appunti e mappe concettuali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Durante l'anno scolastico sono state somministrate ai discenti due verifiche orali sommative per quadrimestre, nonché in itinere verifiche formative a campione per registrare la costanza nello studio. Inoltre al termine del recupero curricolare svolto la prima settimana di febbraio, i discenti coinvolti sono stati sottoposti ad ulteriore verifica orale.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ERNESTO GIBELLINA)**





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 6 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: M.A. ASCONE MODICA

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

Gli alunni della classe VF hanno mostrato interesse per la disciplina e si è instaurato un clima partecipativo e corretto anche dal punto di vista disciplinare.

Lo studio della disciplina è stato finalizzato alla formazione delle competenze e all'acquisizione dei "nuclei fondanti" e delle conoscenze imprescindibili della disciplina.

La classe presentava una situazione di partenza tale da richiedere il recupero di alcune parti del programma di pertinenza dell'anno scolastico precedente. Questa necessità ha rallentato, almeno inizialmente, lo svolgimento del programma ma è servita per evitare di creare negli alunni un vuoto conoscitivo che non avrebbe permesso eventuali collegamenti o argomentazioni sul piano sincronico.

Il programma preventivato, all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto, anche se ha subito qualche rallentamento a causa di alcune attività extra curriculari previste per gli alunni durante il primo quadrimestre.

La favorevole disposizione al dialogo educativo ha consentito un miglioramento nella preparazione e nell'approccio alla disciplina, alla maggior parte degli alunni.

Il loro interesse è via via aumentato grazie anche agli argomenti oggetto di studio che spesso si sono trasformati in temi di riflessione, confronto, dibattito. Gli studenti, ciascuno secondo il proprio livello di partenza, hanno raggiunto, complessivamente, una buona conoscenza degli argomenti presenti nella programmazione.

Alcuni alunni posseggono buone capacità di argomentazione e rielaborazione critica dei contenuti e utilizzano un linguaggio appropriato, altri, incontrano ancora qualche difficoltà nella rielaborazione critica e nell'uso del linguaggio specifico.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; ha inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico- culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

3. Contenuti trattati⁶

E. KANT

LA DISSERTAZIONE DEL 1770
IL CRITICISMO COME FILOSOFIA DEL LIMITE
I GIUDIZI SINTETICI A PRIORI
LA "RIVOLUZIONE COPERNICANA"
LE FACOLTA' DELLA CONOSCENZA
LA TEORIA DELLO SPAZIO E DEL TEMPO
L'ANALITICA TRASCENDENTALE
LE CATEGORIE
I PRINCIPI DELL' INTELLETTO PURO
L'IO "LEGISLATORE DELLA NATURA"
IL CONCETTO DI FENOMENO E NOUMENO
LA RAGION "PURA" PRATICA
LA REALTA' E L' ASSOLUTEZZA DELLA LEGGE MORALE
LA "CATEGORICITA' DELL' IMPERATIVO MORALE"
LA FORMALITA' DELLA LEGGE E IL DOVERE PER IL DOVERE
L' "AUTONOMIA" DELLA LEGGE
LA RIVOLUZIONE COPERNICANA MORALE
L' ORDINAMENTO GIURIDICO UNIVERSALE:
TESTO: " PER LA PACE PERPETUA"

LA FILOSOFIA DEL ROMANTICISMO DAL CRITICISMO ALL' IDEALISMO

FICHTE

LA DOTTRINA DELLA SCIENZA
L' INFINITIZZAZIONE DELL' IO

⁶ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

I PRINCIPI DELLA " DOTTRINA DELLA SCIENZA"
LA STRUTTURA DIALETTICA DELL' IO
LA DOTTRINA MORALE
LA MISSIONE SOCIALE DELL' UOMO E DEL DOTTO
IL PENSIERO POLITICO
DAL CONTRATTO SOCIALE ALLA SOCIETA' AUTARCHICA
LO STATO - NAZIONE
LA CELEBRAZIONE DELLA MISSIONE CIVILIZZATRICE DELLA GERMANIA
TESTI: " I TRE PRINCIPI DELLA DOTTRINA DELLA SCIENZA"

HEGEL

I CAPISALDI DEL PENSIERO HEGELIANO
RIGENERAZIONE ETICO RELIGIOSA POLITICA:
CRISTIANESIMO, EBRAISMO E MONDO GRECO
LE TESI DI FONDO DEL SISTEMA:
FINITO E INFINITO
RAGIONE E REALTA'
LA FUNZIONE DELLA FILOSOFIA
IDEA, NATURA E SPIRITO
I TRE MOMENTI DEL PENSIERO
LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO
COSCIENZA
L' AUTOCOSCIENZA: SERVITU' E SIGNORIA - LA COSCIENZA INFELICE
L'INDIVIDUALITA' IN SE' E PER SE'
LO SPIRITO OGGETTIVO:
IL DIRITTO ASTRATTO - LA MORALITA' - L' ETICITA'
FAMIGLIA- SOCIETA' - STATO
TESTI: "LA COSCIENZA INFELICE", "L' ETICITA' E I SUOI TRE MOMENTI"

LA FILOSOFIA TRA ROMANTICISMO E POSITIVISMO

SCHOPENHAUER

LA VITA E LE OPERE
IL MONDO COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE
IL " VELO DI MAYA"
TUTTO E' VOLONTA'
CARATTERI E MANIFESTAZIONI DELLA VOLONTA' DI VIVERE
IL PESSIMISMO:
DOLORE, PIACERE E NOIA
LA SOFFERENZA UNIVERSALE
L' ILLUSIONE DELL' AMORE
LE VIE DELLA LIBERAZIONE DAL DOLORE:
L'ARTE, L' ETICA DELLA PIETA', L' ASCESI
TESTI: "IL MONDO COME VOLONTA'", "LA VITA UMANA TRA DOLORE E NOIA"

KIERKEGAARD

L' ESISTENZA E COME POSSIBILITA' E FEDE
GLI STADI DELL' ESISTENZA

DISPERAZIONE E FEDE

FILOSOFIA ED EMANCIPAZIONE UMANA MARX

LA VITA E LE OPERE
LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL MARXISMO
LA CRITICA AD HEGEL
LA CRITICA ALLO STATO MODERNO E AL LIBERALISMO
LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELLA STORIA:
STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA
LA DIALETTICA DELLA STORIA
IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA
BORGHESIA, PROLETARIATO, E LOTTA DI CLASSE
LA CRITICA AI FALSI SOCIALISMI
IL CAPITALE
MERCE, LAVORO E PLUSVALORE
LA RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO
LE FASI DELLA FUTURA SOCIETA' COMUNISTA
TESTI: "CLASSI E LOTTA TRACLASSE", "LA RIVOLUZIONE COMUNISTA",

CONTESTO STORICO DEL POSITIVISMO EUROPEO

COMTE: LA LEGGE DEI TRE STADI
LA SOCIOLOGIA

LA FILOSOFIA NELL' ETA' DELLA CRISI

NIETZSCHE

VITA E SCRITTI
LE FASI DEL FILOSOFARE NIETZSCHEANO
IL PERIODO GIOVANILE:
TRAGEDIA E FILOSOFIA:
L' APOLLINEO E IL DIONISIACO NELLA TRAGEDIA GRECA
IL PERIODO "ILLUMINISTICO"
LA FILOSOFIA DEL MATTINO
LA MORTE DI DIO E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE
IL PERIODO DI ZARATHUSTRA
LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO
IL SUPERUOMO
L' ETERNO RITORNO
L' ULTIMO NIETZSCHE
IL CREPUSCOLO DEGLI IDOLI ETICO- RELIGIOSI E
LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI
LA VOLONTA' DI POTENZA
TESTI: CRITICA DELLA DEMOCRAZIA (tratto da " Al di là del bene e del male), "LA MORALE
DEI SIGNORI E QUELLA DEGLI SCHIAVI"

LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

FREUD

LA SCOPERTA E LO STUDIO DELL' INCONSCIO
LA REALTA' DELL' INCONSCIO E LE VIE PER ACCEDERVI
LA TEORIA DELLA SESSUALITA' INFANTILE IL COMPLESSO EDIPICO
LA TERAPIA PSICOANALITICA
L' INTERPRETAZIONE DEI SOGNI
TESTI: L' ES, OVVERO LA PARTE OSCURA DELL' UOMO

4. Metodologie didattiche

Le lezioni si sono strutturate secondo una doppia articolazione. La lezione di breve durata, per evitare affaticamenti e il conseguente calo di attenzione, è stata impostata globalmente e in modo espositivo al fine di suscitare l'interesse e la partecipazione attiva. L'argomento è poi stato trattato in forma dialogica per operare una costante verifica dei contenuti acquisiti dai discenti e soprattutto per dar loro la possibilità di esprimersi e sviluppare sempre più le loro capacità e il loro grado di maturità. La lettura dei testi ha consentito di esplicitare la struttura della disciplina, sia a livello semantico(linguaggi, concetti, teorie), sia a livello storico-critico.

5. Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: "La filosofia" N. Abbagnano G. Fornero

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione

Indagini in itinere con verifiche informali

Interrogazioni orali

Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti ai seguenti parametri:

Situazione di partenza

Frequenza ed interesse

Continuità nell'impegno

Partecipazione costruttiva all'attività didattica

Progressi cognitivi

Progressi formativi

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. M.A. ASCONE MODICA)





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 7 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: Pietro Donatis

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

Sono insegnante della V F solamente dallo scorso anno scolastico; la classe quindi ha avuto una continuità didattica in matematica e fisica solo negli ultimi due anni.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la classe ha manifestato una diffusa difficoltà nell'affrontare le discipline da me insegnate. Tali difficoltà sono da rintracciare nei seguenti punti:

- poca dimestichezza con la manipolazione algebrica di equazioni ed espressioni;
- scarsa abitudine ad affrontare esercizi e problemi;
- mancanza di impegno e di costanza nello svolgimento di esercizi assegnati per casa, nell'errata convinzione che sia sufficiente seguire con attenzione le lezioni e le esercitazioni svolte in classe dall'insegnante.

Di fronte a tali problemi una buona parte della classe, invece di impegnarsi con costanza per cercare di recuperare le difficoltà, ha mostrato, e talvolta ostentato, disinteresse nei confronti delle materie da me insegnate. Si è visto un po' di tutto: dalla semplice mancanza di attenzione durante le lezioni, allo studio, anche in piccoli gruppi, di materie diversi durante le mie lezioni, al rifiuto di sottoporsi a verifiche orali. Va tuttavia segnalato la presenza di un gruppo di allievi più motivati ed interessati. La frequenza alle lezioni in alcuni casi è stata tutt'altro che regolare. Occorre inoltre segnalare la fastidiosa abitudine di parte della classe ad arrivare in classe in ritardo all'inizio delle lezioni.

Si fa presente che, tenuto conto delle difficoltà sopra evidenziate, è stato possibile svolgere i soli contenuti minimi della programmazione. In particolare per la matematica non si è arrivati a trattare gli integrali e in fisica il programma si è fermato alla trattazione dei fenomeni magnetici.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI - MATEMATICA
Caratteristiche di una funzione: dominio, segno, simmetrie, ...
Calcolo di limiti e determinazione di asintoti.
Nozione di funzione continua.
Derivazione: suo significato geometrico e suo uso in relazione allo studio della crescita di una funzione.
Studio del grafico di funzioni razionali.

OBIETTIVI GENERALI - FISICA
Nozione di carica elettrica, campo elettrico e potenziale elettrico: legge di Coulomb, legge di Gauss.
Correnti elettriche continue: leggi di Ohm, risoluzioni di circuiti elementari.
Nozione di campo magnetico; descrizione dei fenomeni magnetici elementari.

3. Contenuti trattati⁷

Matematica:

Ripasso dei numeri reali.
 Definizione di funzione: classificazione, dominio, codominio, intersezioni con assi, segno.
 Concetto di limite: calcolo di limiti delle funzioni razionali.
 Asintoti.
 Funzioni continue; classificazione dei tipi di discontinuità.
 Derivazione: definizione e significato geometrico.
 Regole di derivazione per le funzioni razionali.
 Teorema di Lagrange. Uso della derivata nello studio della crescita di una funzione.
 Determinazione di massimi e minimi relativi.
 Determinazione di flessi.
 Studio del grafico delle funzioni razionali.

Fisica:

Carica elettrica e metodi di elettrizzazione.
 Forza di Coulomb.
 Campo elettrico e legge di Gauss.
 Proprietà dei corpi conduttori.
 Potenziale elettrico.
 Corrente elettrica e leggi di Ohm; effetto Joule.
 Soluzione di semplici circuiti elettrici.
 Fenomeni magnetici: forza di Lorentz.
 Legge della circuitazione: campo magnetico generato da un filo rettilineo e da un solenoide.
 Interazione magnetica fra due fili paralleli percorsi da corrente.

⁷ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

4. Metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte con il metodo frontale aperto a continue interazioni fra me e la classe e sempre seguito da discussione ed esercitazioni alle quali gli allievi sono sempre stati invitati a partecipare in prima persona, cercando di stimolare sia la consapevolezza dei propri mezzi e limiti, che un'adeguata crescita e partecipazione al dialogo didattico.

L'attività di recupero è stata svolta sia in itinere che durante la pausa didattica alla fine del primo quadrimestre.

5. Materiali didattici utilizzati

Libri di testo:

Bergamini, Trifone, Barozzi: Matematica Azzurro 5. Zanichelli.

Romeni: Fisica: i concetti, le leggi e la storia – vol 5. Zanichelli.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state sia scritte che orali, in armonia con quanto deciso dal Dipartimento degli insegnanti della disciplina. Le prove scritte sono state proposte in forma di esercizi o di domande aperte. Per matematica sono state svolte tre prove scritte nel primo e due nel secondo quadrimestre; per fisica sono state svolte due prove scritte in entrambi i quadrimestri.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. PIETRO DONATIS)**





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 8 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DI MICELI SILVANA

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

Gli alunni hanno iniziato lo studio della Storia dell'Arte sin dal III° anno mentre la Sottoscritta è docente della classe soltanto da quest'anno; inoltre la classe mi è stata assegnata solo a metà novembre, e malgrado ciò gli alunni hanno sempre mostrato disponibilità nei miei confronti e al recupero del tempo perso.

Prima di affrontare la programmazione del quinto anno è stato necessario ultimare, per le linee generali, alcuni argomenti del precedente anno scolastico non completati; infine era previsto il Clil in Francese per cui sono stati sviluppati in lingua due argomenti della programmazione con la conversatrice di madre lingua Prof.ssa Patrizia Gulotta.

L'inizio ritardato, il recupero dei suddetti argomenti e una serie di fattori diversi del corrente a.s. (assemblee, manifestazioni, attività nelle quali la classe è stata coinvolta, interventi di recupero ecc...) hanno penalizzato lo studio dell'Arte del Novecento.

Malgrado ciò gli alunni, in generale, hanno partecipato alle attività didattiche con impegno ed interesse e quasi tutti hanno consolidato il metodo di studio che ha consentito loro di acquisire conoscenze, capacità e competenze nel sapere analizzare un'opera d'arte, fare una lettura sia iconografica che iconologica, usare la terminologia del linguaggio specifico della disciplina, sintetizzare e valutare l'opera d'arte e il rispettivo periodo storico-artistico e operare opportuni confronti tra opere.

Durante l'attività didattica i momenti di verifica (scritta e orale) e di valutazione sono stati finalizzati alla crescita culturale e umana degli allievi che di volta in volta prendevano consapevolezza dei progressi ottenuti e/o di quali azioni intraprendere per migliorare la loro performance; i risultati finali, anche se diversificati, dimostrano una generale comprensione dei linguaggi formali e una capacità mediamente discreta di utilizzare in modo adeguato il linguaggio disciplinare ed il lessico tecnico.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati

nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Relazionare le conoscenze acquisite attraverso un linguaggio corretto, usando la terminologia specifica della Storia dell'arte.
Conoscere il contesto storico entro il quale si manifesta un periodo artistico e definire le peculiarità specifiche dello stesso e quelle dei principali esponenti.
Leggere e analizzare l'opera d'arte individuando le caratteristiche generali del periodo di appartenenza e quelle specifiche dell'artista.
Operare opportuni confronti tra opere dello stesso periodo e/o di periodi differenti
Leggere e interpretare criticamente i contenuti mostrando capacità di sintesi nella rielaborazione degli stessi.

3. Contenuti trattati⁸

Del IV ° anno

- Il Rinascimento: Pittura tonale Veneta e Manierismo.
Caratteri generali, artisti e principali opere.
- Il Barocco: Caratteri generali e principali esponenti.

Del V° anno

- Il Neoclassicismo: I teorici e l'importanza dei "Gran Tour",
la pittura di J. L. David. e la scultura di A. Canova.
 - Il Preromanticismo e F. Goya.
 - Il Romanticismo inglese e tedesco:, W. Turner, J. Constable, C. D. Friedrich.
 - Il Romanticismo francese e italiano e T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez.
 - La Scuola di Barbizon e F. Millet.
 - Il Realismo e G. Courbet, i Macchiaioli: G. Fattori e S. Lega
 - L'Impressionismo: E. Manet, C. Monet, E. Degas e P. A. Renoir
 - Il Post-Impressionismo: G. Seurat, P. Cézanne, V. Van Gogh e P. Gauguin.
 - Contenuti Clil in Francese: Il Barocco e il Romanticismo: caratteri generali
- *Art Nouveau: principali artisti e loro opere*

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezione non frontale
- Coinvolgimento degli alunni nello svolgimento delle lezioni guidandoli al riconoscimento e alla decodificazione dei caratteri specifici dei vari sistemi comunicativi
- Uso di una metodologia di tipo induttiva/deduttiva
- Una didattica che, prescindendo da preordinati insegnamenti teorici ed astratti, tenga conto delle esigenze globali ed individuali degli alunni
- Adeguata armonizzazione dei tempi, contenuti, metodologia e strumenti di lavoro

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: Arte Viva – Dal Neoclassicismo ai Nostri Giorni – vol 3 – Giunti Scuola.
- Altri testi di Storia dell'Arte liberamente scelti dagli alunni.
- Presentazioni realizzate tramite Power Point.

⁸ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

- Proiezione di video su opere d'arte.
- Appunti e mappe concettuali.
- Ricerche su Internet
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche fatte sono state del tipo:

- verifiche orali (semplici domande dal posto, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni e tradizionali interrogazioni);
- verifiche scritte semistrutturate con domande a risposta multipla, affermazioni vero-falso, domande a risposta aperta con un numero determinato di righe.
- simulazione di terze prove con domande a risposta aperte con numero determinato di righe.

Sia per le verifiche orali che per quelle scritte sono state impiegate griglie di valutazione:

- allegata alla programmazione disciplinare per le verifiche orali,
- chiaramente esplicitata nelle verifiche scritte,
- appositamente predisposta dal C.d. C. per le simulazioni di terze prove.

Con la somministrazione delle suddette verifiche si è accertato:

- La conoscenza e correttezza dei contenuti espressi con uso del linguaggio specifico
- La chiarezza espositiva ed espressiva
- La capacità di lettura, analisi e confronto dell'opera d'arte
- La capacità di collegare fatti artistici con altre aree di conoscenza
- La capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale

Gli elementi fondamentali per la **valutazione** finale saranno:

- La situazione di partenza
- L'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale di partenza
- L'impegno nel lavoro svolto a casa e il rispetto delle consegne
- L'acquisizione delle principali nozioni
- I risultati delle prove sia orali che scritte
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- Il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SILVANA DI MICELI)





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

- Alimena Via Frate Umile da Petralia, 4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO N. 9 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Giuseppe Dimarco

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

Gli alunni di questa classe hanno lavorato con impegno, tranne poche eccezioni. Alcuni hanno riscontrato delle difficoltà negli argomenti trattati, richiedendo ulteriori spiegazioni e allungando i tempi per le verifiche. Alcuni non hanno rispettato le consegne richieste dal docente, nei tempi concordati. Qualche individualità con buone capacità e impegno un po' più costante ha raggiunto un profitto buono, altri invece non hanno raggiunto ancora la sufficienza, che potranno recuperare nelle ultime settimane. Dalle osservazioni condotte durante l'attività in classe non sono emerse particolari dinamiche conflittuali. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe si attesta fra il mediocre e il buono. In quest'ultimo periodo si svolgeranno delle verifiche orali sugli argomenti di Scienze della Terra.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'area scientifica
Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione
Individuare fenomeni, grandezze e simboli

3. Contenuti trattati

Minerali

Rocce: ciclo e rocce magmatiche.

L'attività vulcanica: Le eruzioni vulcaniche. Tipi di eruzione e edifici vulcanici. L'attività vulcanica in Italia.

I terremoti: origine, causa, propagazione, scale, strumenti, aree sismiche.

La tettonica delle placche: La dinamica interna della Terra. Alla ricerca di un modello. Un segno dell'energia interna della Terra: il flusso di calore. Il campo magnetico terrestre. La struttura della crosta.

La chimica del carbonio: I composti organici. Il carbonio e le sue ibridizzazioni. I legami carbonio-carbonio. Isomeria: stessa combinazione, diversa struttura. Il carbonio asimmetrico.

Gli idrocarburi: Alcani e cicloalcani legami singoli, alcheni doppi legami, alchini tripli legami fra gli atomi di C. Idrocarburi saturi e insaturi. La nomenclatura dei composti alifatici. I gruppi funzionali: aldeidico, chetonico, alcolico, amminico, carbossilico o acido. Acqua, carboidrati.

Il metabolismo e l'energia. Il metabolismo dei carboidrati. La glicolisi.

4. Metodologie didattiche

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, le attività didattiche sono state sviluppate mediante cicli di lezioni intervallate o seguite da discussioni, apparentemente casuali sugli argomenti proposti. I contenuti proposti con il supporto di un videoproiettore o tramite la lavagna a gesso hanno sempre dato spazio alle capacità intuitive e alle curiosità dei ragazzi, generando spunti di approfondimento, indispensabili per rendere più interessante la disciplina.

5. Materiali didattici utilizzati

o Libri di testo:

Elementi di Scienze della Terra -- Bovolenta -- Fantini Fabio / Monesi Simona / Piazzini Stefano.

Biochimica -- Biochimica Linea Blu -- Dal Carbonio alle nuove tecnologie. 2^a edizione -- A. Mondatori Scuola.

o Appunti e mappe concettuali.

o Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

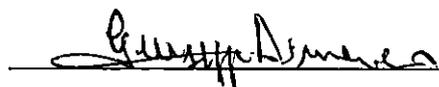
Sono state fatte n 1 verifica scritta e almeno n 1 verifica orale per quadrimestre. Per le verifiche scritte si sono utilizzati quesiti strutturati e semistrutturati. In questo modo si è cercato di accertare sia la capacità di sintesi e di orientamento sia la capacità di rielaborare quanto studiato. Alcune prove sono state calibrate con difficoltà medio-basse per motivare gli alunni, mediante una gratificazione nella valutazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. GIUSEPPE DIMARCO)





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)
SEZIONI STACCATE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B
-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C
e-mail: papm100009@istruzione.it; papm100009@pec.istruzione.it
sito istituz. : <http://www.linguisticocassarà.it/>

ALLEGATO N. 10 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Ricchiari Dario

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

La classe non ha incontrato difficoltà nello svolgimento del programma. Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi preposti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è pienamente soddisfacente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
Inserimento nella società civile coscienti anche di una cultura motoria orientata al benessere psicofisico.
Potenziamento fisiologico.
Consolidamento degli schemi motori di base
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
Conoscenza e pratica delle principali attività sportive.
Applicazione delle conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

3. Contenuti trattati⁹

- Attività generali ed individualizzate eseguite a corpo libero e con gli attrezzi codificati e occasionali.

⁹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2016.

- Attività sportive individuali e di squadra. Strategie e tecniche di gioco.
- Analisi e studio dell'Atletica Leggera, intesa come un insieme di discipline sportive suddivise in: corse e concorsi(lanci e salti).
- Informazioni relative a: pronto soccorso, droghe, malattie a trasmissione sessuale.
- Alimentazione. Corretta alimentazione. Ruolo dell'alimentazione nello sportivo. Supplementazione dietetica con integratori. Basi fisiologiche dell'uso degli integratori. Corretta integrazione idroelettrolitica. Disturbi alimentari.
- Doping. Storia della lotta anti-doping. Sostanze e metodi proibiti. Tipi di doping (pre-gara, durante e dopo la gara). Doping involontario.

4. Metodologie didattiche

- Lezione frontale.
- Lezione interattiva e dialogativa.
- Attività motorio sportiva individuale e di gruppo.

5. Materiali didattici utilizzati

- Libro di Testo.
- Locali adibiti a palestra.
- Campo all'aperto.
- Piccoli e grandi attrezzi.
- Attrezzi non codificati.
- Strumenti audio-visivi.

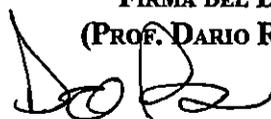
6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

- Test motori.
- Giochi di Squadra
- Prove strutturate.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, della partecipazione, dell'impegno, della propensione all'apprendimento e della condotta.

Palermo, 11/05/2017

**FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. DARIO RICCHIARI)**





LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassara»

C.F. 97291730824 - PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)
SUCCURSALE Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONI STACCAE: -Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

- Terrasini (tel. 091/8684513) PAPM10002B

-Alimena Via Frate Umile da Petralia,4 90020 (tel. 0921646835) PAPM10003C

e-mail: papm100009@istruzione.it ; papm100009@pec.istruzione.it

sito istituz. : <http://www.linguisticocassara.it/>

ALLEGATO N. 11 - DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof. Salvatore Trapani

CLASSE: V F

1. Profilo della classe

La classe ha manifestato un notevole interesse verso la disciplina e un impegno maturo nell'approfondimento dei temi e degli argomenti affrontati mediante una prospettiva critico-relazionale. La costanza e la partecipazione attiva alle lezioni hanno permesso un sereno svolgimento del programma IRC. Inoltre, mediante alcuni approfondimenti, sono state rilevate buone capacità metodologiche nel corretto utilizzo e interpretazione delle fonti della fede cristiana, nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura.

L'ottimo livello di preparazione raggiunto dai singoli studenti, nonostante i diversi livelli di partenza, nonché i diversi stili cognitivi, ha permesso il consolidamento di alcune competenze chiave come la progettualità, l'autonomia e la responsabilità nel dialogo e nel confronto delle diverse idee.

2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI
La Chiesa nel XX secolo: verso un grande rinnovamento
Origine e significato della fede cristiana: Unità e Trinità di Dio
Dialogo interculturale, interreligioso ed ecumenico
Capacità di usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti della tradizione cristiana
Individuare gli aspetti principali dell'agire morale nei contesti di inizio e fine vita

3. Contenuti trattati¹⁰

- La corretta interpretazione del testo biblico: testo sacro e non abbecedario morale;
- I criteri dell'agire morale;
- La pena di morte;
- La questione dell'embrione;
- La Procreazione medicalmente assistita;
- Le questione legate al "fine vita": eutanasia, accanimento terapeutico, cure palliative;
- Il morire nella società contemporanea;
- Testamento biologico;
- La Chiesa nel XX: il rinnovamento del Concilio Vaticano II;
- La Chiesa nel XXI: il Magistero di Francesco;
- La missione della Chiesa;
- Il fenomeno dei movimenti religiosi alternativi;
- *I dogmi cristologici e mariani;*

4. Metodologie didattiche

Una disciplina che tenta di far emergere la capacità critica dello studente non può che avvalersi del dialogo educativo come metodologia privilegiata. Evidentemente il metodo dialogico rende la classe un luogo di costruzione di sapere, influenzando, così, sull'apprendimento, anche grazie alla distribuzione di responsabilità e alla condivisione di obiettivi di ricerca.

Accanto ad un metodo dialogico, è importante e non secondario lo strumento della lezione frontale utile per fissare alcuni punti fermi nel processo di apprendimento e comprensione dei vari temi presi in esame.

Strumento irrinunciabile per la maturazione delle competenze, inoltre, è stato il ricorso all'interdisciplinarietà: elemento necessario che permette il "superamento dei confini", nonché il confronto con l'altro, e che, in definitiva, ha una valenza educativa globale. Interagendo in modo attivo con le altre discipline la classe ha sviluppato, in questo modo, specifiche e ben definite competenze trasversali.

Utili sono stante anche altre metodologie didattiche quali, ad esempio, il "lavoro in gruppi" teso a facilitare una specifica collaborazione fra gli studenti.

Mediante le metodologie del "*problem solving*" e del "*cooperative learning*", infine, è stato possibile il raggiungimento di competenze chiave come la responsabilità e l'autonomia nell'affrontare alcune tematiche contemporanee.

¹⁰ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2017.

5. Materiali didattici utilizzati

- o Libro di testo: A. Porcarelli - M. Tebaldi, *La sabbia e le stelle*, Sei.
- o Dispense fornite dal docente.
- o Appunti e mappe concettuali.
- o Postazioni multimediali.
- o Lavagna Interattiva Multimediale.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Nella verifica del processo di apprendimento svolge un ruolo importante il concetto di competenza quale dimensione di senso utile sia per lo studente che orienta il proprio studio, sia per l'insegnante che focalizza gli elementi che uno studente deve acquisire. Necessaria è, a tal proposito, l'individuazione di diversi livelli di competenza nonché di apprendimento che hanno permesso la costruzione di una vera e propria rete di risorse. A tal proposito la modalità di verifica è stata orientata verso una nuova prospettiva di valutazione basata, non più sulla "prestazione", quanto, piuttosto, su una visione dinamica di apprendimento. Evidentemente, secondo questi presupposti, la valutazione è il frutto di un costante dialogo da cui sono emerse le capacità di analisi e sintesi nonché di giudizio critico. Questo tipo di valutazione si è affiancato, pertanto, alle più classiche verifiche individuali e di gruppo.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;*
- *l'acquisizione delle principali nozioni.*

Palermo, 11/05/2017

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SALVATORE TRAPANI)

ALLEGATI 12 – 14

Simulazioni di Terza Prova scritta



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602)

PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel.

0921/646835) PAPM10003C

e-mail papm100009@istruzione.it

www.linguisticocassarà.it

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V " F "

19/12/2016

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Francese, Spagnolo, Inglese (due a scelta del candidato), Storia, Fisica*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia)
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore
- A ciascuno dei dieci quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- **Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.**

FRANÇAIS

Q1. Victor Hugo poète : parlez de l'oeuvre " Les Contemplations " .

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. Définissez " le mal de vivre " du début du XIX° siècle .

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. Quels sont les plus importants thèmes du Romantisme français ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ENGLISH

Q1. Romantic Age is a period of ...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. S. T. Coleridge and “The Rime of Ancient Mariner”

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. The second generation of Romantic poets

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESPAÑOL

Q1. ¿A qué género literario “Fortunata y Jacinta” de B.P.Galdós? Explica cuál es el objetivo del autor en esta obra.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. ¿En qué consiste la científicidad de los Naturalistas?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. ¿De qué movimientos líricos toma las bases el Modernismo español y qué toma de cada uno?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

STORIA

Q1. Il candidato illustri i motivi per cui, durante la seconda metà dell' Ottocento, le situazioni politiche di Francia e Germania furono correlate al Risorgimento italiano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. Il candidato descriva affinità e differenze tra le politiche della Destra e della Sinistra storica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. The candidate explains the political situation in Italy in 1848.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

Q1. Enunciare la legge di Gauss e fornire un esempio della sua applicazione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Q2. Definire che cosa si intende per differenza di potenziale elettrico e stabilire la relazione fra differenza di potenziale e campo elettrico nel caso di campo elettrico costante.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Q3. Definire la capacità di condensatore piano; spiegare perché, dati due condensatori collegati in parallelo di capacità C_1 e C_2 , la capacità equivalente è la somma $C_1 + C_2$.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602)

PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel.

0921/646835) PAPM10003C

e-mail papm100009@istruzione.it

www.linguisticocassarà.it

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V " F "

07/03/2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia)
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore
- A ciascuno dei dieci quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.

FRANÇAIS

Q1. D'où vient le terme réalisme appliqué aux arts et à la littérature?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. Zola et l'affaire Dreyfus .

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. Parlez de la structure de l'oeuvre : Les Fleurs du Mal de Baudelaire.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESPAÑOL

Q1. ¿A qué género literario pertenece "Fortunata y Jacinta" de B.P.Galdós? Explica cuál es el objetivo del autor en esta obra.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. ¿En qué consiste la cientificidad de los Naturalistas?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. ¿De qué movimientos líricos toma las bases el Modernismo español y qué toma de cada uno?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

STORIA DELL'ARTE

Q1. Individua le analogie e le differenze che emergono dal confronto tra i dipinti "IL giuramento degli Orazi" di J. L. David e "La libertà che guida il popolo" di E. Delacroix.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. Definisci le caratteristiche neoclassiche e quelle romantiche presenti ne "Il 3 maggio 1808" di F. Goya.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. Illustra il tema della natura nell'interpretazione degli artisti romantici inglesi e negli artisti romantici tedeschi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

Q1. Descrivere l'elettrizzazione per contatto e per induzione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Q2. Definire che cosa si intende per campo elettrico specificandone l'unità di misura.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Q3. Definire che cosa s'intende per intensità della corrente elettrica ed enunciare le leggi di Ohm

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

INDEX

CONTENTS

1. Introduction

2. Theoretical Framework

3. Methodology

4. Data Collection

5. Results

6. Discussion

7. Conclusion

8. Appendix A

9. Appendix B

10. Appendix C

11. Appendix D

12. Appendix E

13. Appendix F

14. Appendix G

15. Appendix H

16. Appendix I

17. Appendix J

18. Appendix K

19. Appendix L

20. Appendix M

21. Appendix N

22. Appendix O

23. Appendix P



LICEO LINGUISTICO STATALE

«Ninni Cassarà»

C.F. 97291730824 PAPM100009

SEDE Via Don Orione 44 – 90142 Palermo (tel. 091/545307)

SUCCURSALE Via G. Fattori 86 – 90146 Palermo (tel. 091/6711187)

SEZIONE STACCATA CEFALÙ Via Porpora, 2 – 90015 Cefalù (tel. 0921/422891) PAPM10001A

SEZIONE STACCATA TERRASINI Via Palermo, 129 – 90049 Terrasini (tel. 091/8683602)

PAPM10002B

SEZIONE STACCATA ALIMENA Via Frate Umile da Petralia, 4 – 90049 Alimena (tel.

0921/646835) PAPM10003C

e-mail papm100009@istruzione.it

www.linguisticocassarà.it

TERZA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Classe V " F "

28/04/2017

Cognome e nome del candidato: _____

Firma del candidato: _____

DISCIPLINE COINVOLTE: *Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica*

Modalità di svolgimento

- 12 quesiti (3 per ciascuna materia)
- La tipologia prescelta per la prova è la tipologia B (risposta singola) per la quale si prevede una risposta contenuta in una estensione massima di 7 righe.
- I quesiti prevedono risposte nella stessa lingua in cui sono formulati.
- È consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue non enciclopedici.
- Non sono ammesse cancellature con il correttore
- A ciascuno dei dieci quesiti sarà assegnato un punteggio massimo di 15 punti.
- Alla prova sufficiente sarà assegnato un punteggio di 10 / 15.
- Ad ogni risposta non data vengono attribuiti zero (0) punti.
- Il voto della prova si ottiene calcolando la media tra le valutazioni (vedi griglia)
- Il tempo previsto per lo svolgimento dell'elaborato è di 2 ore.

FRANÇAIS

Q1. Le Surréalisme: définition et évolution du mouvement du début du XX^e siècle.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. En quoi consiste la modernité de G.Apollinaire ? Qu' est ce queles Calligrammes ?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. L'Existentialisme : parlez de cettetendance de l'après-guerre .

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ESPAÑOL

Q1. Explica brevemente por qué a la poesía modernista se le llamó “poesía de los sentidos”.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. ¿Qué es el Modernismo, dónde nace y gracias a quién?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. ¿Qué es la “Generación del ‘98 y por qué se le dio ese nombre?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

STORIA DELL'ARTE

Q1. Confronta i caratteri generali del Realismo e dell'Impressionismo mettendo in evidenza le analogie e le differenze anche alla luce degli eventi storici che le hanno influenzate.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q2. Illustra in che modo F. Millet passa dalla rappresentazione del contesto naturale alla rappresentazione del contesto sociale facendo riferimento alle opere che hai studiato.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Q3. Esegui la lettura e l'analisi di un'opera impressionista definendo le caratteristiche tipiche del movimento nonché quella proprie dell'artista.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

FISICA

Q1. Enunciare il teorema di Gauss (o teorema del flusso) per il campo elettrico e per il campo magnetico, mettendo in evidenza analogie e differenze.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Q2. Definire che cosa si intende per resistenza di un conduttore e spiegare perché se due fili conduttori di resistenze R_1 ed R_2 sono collegati in serie, la loro resistenza equivalente è $R_1 + R_2$.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Q3. Spiegare quale traiettoria descrive una particella carica in un campo magnetico uniforme

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALLEGATI 15 – 19

Griglie di valutazione

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: F

TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	Pt. (10mi)	Pt. (15mi)
Competenza ortografica	Competenza ortografica	Competenza ortografica	Ortografia corretta	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori	0,50	1
			Molti errori	0,25	0,50
Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Competenza morfologica e sintattica	Morfologia e/o sintassi corrette	1	1,50
			Qualche irregolarità	0,75	1,25
			Alcuni errori di morfologia e/o sintassi	0,50	1
			Molti errori di morfologia e/o sintassi	0,25	0,50
Competenza lessicale	Competenza lessicale	Competenza lessicale	Lessico ricco ed appropriato	1	1,50
			Lessico semplice ma appropriato	0,75	1,25
			Lessico elementare e non del tutto appropriato	0,50	1
			Lessico generico e non appropriato	0,25	0,50
Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Pertinenza e correttezza contenutistica dell'elaborato	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Coerenza ed organicità della trattazione	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Capacità di sviluppo critico personale	Ottima	1	1,50
			Buona	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Rispondenza dell'elaborato alla tipologia di testo richiesta	Completa	1	1,50
			Parziale	0,50	1
Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Competenza analitica nel riconoscimento delle strutture formali del testo proposto	Ottima	2	3
			Buona	1,50	2,50
			Sufficiente	1	2
			Non sufficiente	0,50	1
Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Rispetto delle consegne	Capacità di interpretazione e di contestualizzazione	Ottima/o	1	1,50
			Buona/o	0,75	1,25
			Sufficiente	0,50	1
			Non sufficiente	0,25	0,50
TOTALE PUNTI				/10	/15

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----

GENERAL INFORMATION			CLASSIFICATION		CONTROL	
NO.	NAME	ADDRESS	CLASS.	CONTROL	NO.	NAME
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

1. The information contained in this report is confidential and should be handled accordingly.

2. This report is for the use of the recipient only and should not be distributed to other personnel.

3. The information contained in this report is confidential and should be handled accordingly.

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – ANALISI DEL TESTO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe.V Sezione: F

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt. (10mi)	Pt. (15mi)
COMPRESIONE	a) Completa e analitica	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Parziale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
ANALISI	a) Corretta e approfondita	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Superficiale	1	1,5
	d) Insufficiente	0,5	1
APPROFONDIMENTO	a) Argomentazioni corrette e complete	2	3
	b) Argomentazioni accettabili	1,5	2,5
	c) Argomentazioni talvolta generiche	1	1,5
	d) Argomentazioni generiche e superficiali	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		___/10	___/15

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SECONDA PROVA – TEMA

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: F

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt. (10mi)	Pt. (15mi)
ADEGUATEZZA	a) Piena comprensione della consegna	2	3
	b) Adeguata comprensione della consegna	1,5	2,5
	c) Parziale comprensione della consegna	1	1,5
	d) Mancata comprensione della consegna	0,5	1
ARGOMENTAZIONE	a) Ampia e articolata	2	3
	b) Adeguata	1,5	2,5
	c) Poco sviluppata	1	1,5
	d) Inadeguata	0,5	1
ORGANIZZAZIONE	a) Testo ordinato ed efficace	2	3
	b) Testo ordinato	1,5	2,5
	c) Testo non sempre efficace	1	1,5
	d) Testo ripetitivo e poco coerente	0,5	1
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	a) Testo corretto e fluido	2	3
	b) Testo generalmente corretto	1,5	2,5
	c) Testo talvolta poco corretto	1	1,5
	d) Testo scorretto e poco fluido	0,5	1
LESSICO	a) Puntuale e specifico	2	3
	b) Adeguato	1,5	2,5
	c) Non sempre appropriato	1	1,5
	d) Scorretto e improprio	0,5	1
TOTALE PUNTI		___/10	___/15

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B (QUESITI A RISPOSTA SINGOLA)

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: F

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	FRANCESE			SPAGNOLO			FISICA			ARTE		
			Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3
CONTENUTI	Completa, Approfondita e completa	5												
	Completa, corretta ma non approfondita	4												
	Adeguate ma non sempre corretta	3												
	Superficiale e con qualche lacuna	2												
	Insufficiente	1												
FORMA	Lessico ricco, forma appropriata e corretta	5												
	Lessico adeguato, forma abbastanza corretta e adeguata	4												
	Forma incerta, non sempre chiara e appropriata	3												
	Forma scorretta e imprecisa	2												
	Forma inadeguata	1												
ORGANIZZAZIONE E ANALISI	Sviluppo coerente, organico, esposto con ottime capacità di sintesi	5												
	Sviluppo logico e coerente con buone capacità di sintesi	4												
	Sviluppo logico e coerente con adeguate capacità di sintesi	3												
	Sviluppo schematico e poco organico	2												
	Elaborazione incoerente e disorganica	1												
TOTALE SINGOLI QUESITI														
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			_____ : 12 = _____											
VOTO			_____ / 15											

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

Liceo Linguistico Statale "Ninni Cassarà" – Palermo
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/2017 Classe V Sezione: F

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio (30mi)	Punteggio assegnato		
I Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4			
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3			
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2			
		Guidata e in parte approssimativa	1,5			
Inadeguata, limitata e superficiale		1				
2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4				
	Adeguata ed efficace	3				
	Adeguata e accettabile	2				
	Parzialmente adeguata e approssimativa	1,5				
3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Disorganica e superficiale	1				
	Corretta, appropriata e fluente	4				
	Corretta e appropriata	3				
	Sufficientemente chiara e scorrevole	2				
	Incerta e approssimativa	1,5				
	Scorretta, stentata	1				
				/12		
II Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6			
		Corrette e in parte approfondite	5			
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	4			
		Imprecise e frammentarie	3			
Frammentarie e fortemente lacunose		1-2				
2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6				
	Adeguata ed efficace	5				
	Adeguata e accettabile	4				
	Parzialmente adeguata e approssimativa	3				
3. Capacità di rielaborazione critica	Disorganica e superficiale	1-2				
	Efficace e articolata	6				
	Sostanzialmente efficace	5				
	Adeguata	4				
	Incerta e approssimativa	3				
	Inefficace	1-2				
				/16		
III Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA	Adeguata	0,5		
			Inefficace	0		
		II PROVA	Adeguata	0,5		
			Inefficace	0		
III PROVA		Adeguata	1			
		Inefficace	0			
			PUNTEGGIO TOTALE	/30		

LA COMMISSIONE		IL PRESIDENTE
1.	4.	
2.	5.	
3.	6.	

1917
 UNITED STATES DEPARTMENT OF AGRICULTURE
 BUREAU OF PLANT INDUSTRY

No.	Name of Plant	Origin	Remarks
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

RECEIVED BUREAU OF PLANT INDUSTRY	